

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2019

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

Nota Integrativa parte iniziale

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia un disavanzo di Euro 422.151,77 contro un disavanzo di Euro 78.181,15 dell'esercizio precedente.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2019 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e con l'accordo dell'organo di controllo, nei casi previsti dalla legge e facendo comunque riferimento alle linee guida e agli schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit redatto dall'Agenzia per le Onlus.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, ultimo comma, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

ATTIVITA' SVOLTA

La Fondazione persegue, senza scopo di lucro, fini di solidarietà sociale e di pubblica utilità nei settori dell'assistenza sociale e socio sanitaria e si propone di curare la salute e provvedere all'assistenza materiale e psicologica degli anziani e, più in generale, delle persone in situazione di svantaggio e fragilità a causa delle proprie condizioni di malattia, disabilità, solitudine, abbandono o disagio economico, anche mediante la gestione di apposite strutture aventi il medesimo fine.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Principi di redazione

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli avanzi sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata, poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Non si rendono applicabili i principi contabili previsti dall'OIC 28 ed OIC 32 così come emendati dall'OIC in data 28 gennaio 2019.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Ai sensi del principio contabile OIC 29, paragrafo 25, si precisa che non vi sono stati cambiamenti dei principi contabili avvenuti nell'anno.

Correzione di errori rilevanti

Non si rilevano correzioni in conformità al principio contabile OIC 29.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento. La Fondazione non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

La Fondazione ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

Ai sensi dell'articolo 2426 i debiti a medio/lungo termine relativi ai finanziamenti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I costi di impianto sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti.
- I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo del bilancio in considerazione della loro utilità pluriennale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.
- Il costo del software è ammortizzato in cinque esercizi e comprende l'attivazione, l'assistenza e l'acquisto di programmi software per la gestione della Fondazione.

Tra le altre immobilizzazioni immateriali è iscritto il valore del diritto di superficie, avente la durata di anni trenta, costituito mediante trasferimento gratuito da parte del Comune di Brembate di Sopra a favore della Fondazione, di parte del complesso immobiliare denominato "Villa Brembati Sommi Picenardi" sito in Via Papa Giovanni XXIII n. 4 e relative pertinenze, separatamente dalla proprietà del suolo che rimane di proprietà del Comune, come da atto di donazione del 27.03.2015 a rogito Notaio Armando Santus di Bergamo (Repertorio n. 50335 e Raccolta n. 22964), pari a complessivi Euro 3.255.000,00. Si segnala che tale immobilizzazione non viene ammortizzata in quanto ha incrementato il Fondo di dotazione.

In data 29 dicembre 2016, inoltre, è stato stipulato un contratto di compravendita tra la Fondazione e il Comune di Brembate di Sopra avente ad oggetto la costituzione a favore della Fondazione del diritto di superficie ex art.952 comma 2 del Codice Civile, per la durata di 30 anni, sulle porzioni di fabbricato esistenti e sulle relative aree pertinenziali. La costituzione del diritto è avvenuta con atto di compravendita del 29.12.2016 a rogito Notaio Armando Santus di Bergamo (rep. n. 55348 e racc. n. 25209) pari a complessivi Euro 920.000,00. Tale importo, in aggiunta agli oneri sostenuti per la stipulazione dell'atto notarile, non è stato ammortizzato in quanto è in fase di progettazione la ristrutturazione dell'immobile stesso prima del suo effettivo utilizzo.

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono inoltre spese di manutenzione su beni di terzi da ammortizzare e oneri pluriennali capitalizzabili relativi principalmente agli impianti e alla formazione del personale. Si segnala che i costi di progettazione su specifici interventi relativi agli impianti dell'immobile non sono stati ammortizzati, in quanto tali lavori non sono ancora stati svolti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le variazioni nelle consistenze delle immobilizzazioni immateriali sono di seguito dettagliate:

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti brevetto ind. e utilizz. opere ingegno	Altre immob. immateriali	Tot. Immob. materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	44.024	61.000	349.594	4.752.478	5.207.096
Fondo ammortamento	25.513	39.040	208.452	96.733	369.738
Valore di bilancio	18.511	21.960	141.142	4.655.745	4.837.358
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi e Decrementi per acquisiz./dismissioni	-	-	32.913	10.126	43.039
Ammortamento esercizio	8.805	12.200	76.501	43.025	140.531
Totale variazioni	(8.805)	(12.000)	(43.588)	(32.899)	(97.492)
Valore di fine esercizio					
Costo	44.024	61.000	382.507	4.762.604	5.250.135
Fondo ammortamento	34.318	51.240	284.953	139.758	510.269
Valore di bilancio	9.706	9.760	97.554	4.622.846	4.739.866

La voce "Costi di impianto e ampliamento" e "Costi di ricerca e sviluppo" non hanno subito variazioni nel corso dell'esercizio.

L'incremento relativo al software è dovuto ai costi sostenuti per l'implementazione dei software gestionali ad uso interno.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" risulta incrementata principalmente per lavori di manutenzione pluriennali sugli immobili.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Impianti e macchinario	25%
Attrezzature sanitarie	12,50%
Attrezzature varie	25%
Altri beni:	
Macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati	20%
Arredamento	10%
Biancheria	20%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nelle immobilizzazioni materiali.

La composizione e i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono dettagliati nella tabella sottostante.

	Terreni e Fabbricati	Impianto e macchinario	Attrezzature ind.li e comm.li	Altre immob. materiali	Immob. materiali in corso e acconti	Tot. Immob. materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	92.740	307.192	148.632	661.760	50.752	1.261.076
Fondo ammort.	-	84.125	51.611	228.880	-	364.616
Valore di bilancio	92.740	223.067	97.021	432.880	50.752	896.460
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi/Decrementi per acquis./dismissioni	-	31.263	30.799	36.528	1.649	100.239
Ammortamento esercizio	-	76.849	20.436	83.407	-	180.692
Totale variazioni	-	(45.586)	10.363	(46.879)	1.649	(80.453)
Valore di fine esercizio						
Costo	92.740	338.455	179.431	698.288	52.401	1.361.315
Fondo ammort.	-	160.974	72.047	312.287	-	545.308
Valore di bilancio	92.740	177.481	107.384	386.001	52.401	816.007

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende Fabbricati che derivano dal conferimento eseguito dal Comune di Brembate di Sopra a costituzione del Fondo di dotazione iniziale.

Nella voce "Impianti e macchinario" sono presenti Impianti generici per Euro 177.481.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" comprende:

- Attrezzature sanitarie Euro 85.417
- Attrezzature varie Euro 21.967.

La voce "Altri beni" comprende:

- Macchine elettromeccaniche d'ufficio Euro 18.327
- Arredamento Euro 322.715
- Biancheria Euro 2.250
- Automezzi Euro 42.709.

Si precisa che tale voce comprende anche beni inferiori a Euro 516,46 completamente ammortizzati e automezzi derivanti dall'acquisizione di ramo d'azienda e aventi valore residuo pari a zero.

Sono inoltre presenti Immobilizzazioni materiali in corso per Euro 52.401 riferibili ai lavori di progettazione circa lo sviluppo dell'edificio sul quale è stato acquisito il diritto di superficie.

Non sono state operate riduzioni di valore nei confronti delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono stati stipulati contratti di leasing.

Immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

	31.12.2019	31.12.2018	Variazioni
Rimanenze	48.202	49.674	(1.472)
Crediti verso clienti	773.343	1.095.721	(322.378)
Crediti tributari	1.077	3.088	(2.011)
Crediti verso altri	902.530	709.404	193.126
Attività finanziarie non immobiliz.	-	-	-
Disponibilità liquide	1.283.414	219.599	1.063.815
Totale	3.008.566	2.077.486	931.080

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e di merci sono iscritte al costo di acquisto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	49.674	(1.472)	48.202
Totale rimanenze	49.674	(1.472)	48.202

La consistenza finale delle rimanenze si riferisce a:

- Farmaci Euro 18.025
- Presidi per incontinenti e prodotti per l'igiene Euro 9.740
- Materiale parafarmaceutico Euro 16.002
- Materiale di consumo Euro 4.435.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro "presumibile valore di realizzo" che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono. L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo" risulta così composta:

Crediti verso clienti Euro	321.476
Effetti salvo buon fine Euro	2.332
Fatture da emettere Euro	595.443
Note credito da emettere Euro	(30.908)
Fondo rischi su crediti v/clienti Euro	(115.000)

Voce C.II.1 Euro	773.343

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Crediti" separando la parte esigibile entro l'esercizio successivo da quella esigibile oltre lo stesso.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.095.721	(322.378)	773.343	773.343	-
Crediti tributari	3.088	(2.011)	1.077	1.077	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	709.404	193.126	902.530	902.530	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.808.213	(131.263)	1.676.950	1.676.950	-

La voce C.II.5 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo si riferisce al credito Iva derivante dal versamento dell'acconto di dicembre 2019.

La voce C.II.5 quater) "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende:

- Crediti verso INPS per quote TFR Euro 894.770
- Fornitori c/anticipi Euro 2.290
- Carta recard Q8 petroleum Euro 82
- Credito verso INAIL Euro 5.388.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'area in cui opera la Fondazione è esclusivamente la regione Lombardia, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono posizioni di credito relative ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (pronti contro termine) le cui attività sono iscritte nel bilancio del venditore.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni iscritte nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	218.989	1.061.496	1.280.485
Denaro e altri valori in cassa	610	2.319	2.929
Totale disponibilità liquide	219.599	1.063.815	1.283.414

La voce "Depositi bancari e postali" comprende il saldo di tutti conti correnti attivi e le disponibilità liquide di cassa liberamente disponibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	15.672	3.831	19.503
Totale ratei e risconti attivi	15.672	3.831	19.503

I Risconti attivi si riferiscono principalmente a:

- Assicurazioni R.C.A. e varie Euro 15.784
- Altri costi per servizi Euro 3.719.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il Fondo di dotazione, pari ad Euro 3.347.740, non ha subito alcuna variazione nell'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	31.12.2019	31.12.2018
I – Capitale netto/Fondo di dotazione	3.347.740	3.347.740
VI – Altre riserve di capitale	488.050	488.050
VII m – Riserva per arrotondamento	-1	1
IX – Avanzo (disavanzo) di gestione portato a nuovo	-264.206	-186.025
IX – Avanzo (disavanzo) di gestione dell'esercizio	-422.152	-78.181
Totale Patrimonio netto	3.149.431	3.571.585

I disavanzi di gestione portati a nuovo hanno avuto un aumento di Euro 78.181 per effetto del riporto a nuovo del disavanzo di gestione dell'esercizio precedente.

Fondi per rischi e oneri

Non sono stati istituiti Fondi per rischi ed oneri in quanto non vi sono oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della Fondazione nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce C del passivo: "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	748.738
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi/Decrementi dell'esercizio	168.770
Totale variazioni	168.770
Valore di fine esercizio	917.508

Il fondo ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

Sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti al 31/12/2019 ammontano complessivamente a Euro 3.992.590.

I debiti con scadenza superiore a cinque anni sono pari a Euro 256.814 e sono relativi a:

- debito che la Fondazione ha nei confronti del Comune a seguito dell'atto di costituzione del diritto di superficie dell'area "ex Scuola Materna S.Maria Assunta" per Euro 197.334;
- finanziamento n. 62444 erogato dal Credito Valtellinese per Euro 59.480.

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti e le variazioni che le hanno interessate, inclusa la relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	726.942	299.251	1.026.193	191.742	834.451	59.480
Acconti	-	161	161	161	-	-
Debiti verso fornitori	1.102.368	577.709	1.680.077	1.680.077	-	-
Debiti tributari	108.458	(10.096)	98.362	98.362	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	214.040	(6.727)	207.313	207.313	-	-
Altri debiti	1.044.188	(63.704)	980.484	684.484	296.000	197.334
Totale debiti	3.195.996	796.594	3.992.590	2.862.139	1.130.451	256.814

La voce **Debiti verso banche** si riferisce a:

- Finanziamento chirografario n. 62444 erogato in data 05/07/2018 dal Credito Valtellinese per l'importo complessivo di Euro 650.000, da rimborsare in 84 rate mensili fino al 05/07/2025, e pari ad Euro 526.019 al 31.12.2019, di cui Euro 438.615 scadenti oltre l'esercizio successivo;
- Finanziamento chirografario n. 62499 erogato in data 05/12/2018 dal Credito Valtellinese per l'importo di Euro 50.000, da rimborsare in 60 rate mensili fino al 05/12/2023, e pari ad Euro 40.463 al 31.12.2019, di cui Euro 31.094 scadenti oltre l'esercizio successivo;
- Finanziamento Volkswagen Bank n. 1798821 erogato in data 30/11/2018 per Euro 5.800,00 e pari a Euro 3.400 al 31.12.2019, di cui Euro 1.000 scadenti oltre l'esercizio successivo;
- Finanziamento n. 75175 erogato in data 10.07.2019 da Banca Intesa Sanpaolo per l'importo complessivo di Euro 500.000, da rimborsare in 60 rate mensili fino al

10/07/2024, e pari ad Euro 456.275 al 31.12.2019, di cui Euro 363.742 scadenti oltre l'esercizio successivo;

- Carta di credito per Euro 36.

La voce **Acconti** si riferisce a clienti c/anticipi.

La voce **Debiti verso fornitori** è così composta:

Debiti v/fornitori Euro	1.333.536
Fatture da ricevere Euro	346.627
- Note credito da ricevere Euro	(86)

Totale voce Euro	----- 1.680.077
------------------	--------------------

La voce "**Debiti tributari**" comprende:

- Erario c/IRES Euro 326
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori dipendenti Euro 90.935
- Erario c/ritenute IRPEF lavoratori autonomi Euro 6.486
- Erario c/imposta sostitutiva rivalutazione Tfr Euro 327
- Erario c/ritenute collaboratori Euro 288.

Le ritenute fiscali IRPEF sono relative a quanto trattenuto dalla Fondazione a dipendenti, collaboratori e lavoratori autonomi in qualità di sostituto d'imposta.

Si precisa, inoltre, che il debito per Ires è al netto degli acconti già versati.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende:

- INPS Euro 144.098
- INPDAP Euro 58.110
- Faremutua Euro 689
- Negri Besusso Euro 4.416

Riguarda contributi obbligatori maturati e non ancora versati agli enti previdenziali e assistenziali.

La voce "**Altri debiti**" comprende:

- dipendenti c/retribuzioni Euro 263.661
- ritenute sindacali Euro 1.408
- debiti v/fondi pensione Euro 2.511
- debiti per cauzioni Euro 299.618
- debiti verso Comune Euro 409.051
- debiti diversi Euro 3.052
- debito pignoramento retribuzione dipendenti Euro 589
- amministratori c/compensi Euro 594.

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'area in cui opera la Fondazione è esclusivamente la regione Lombardia, conseguentemente tutti i debiti si riferiscono a tale area geografica.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	310.657	213.756	524.413
Totale ratei e risconti passivi	310.657	213.756	524.413

La voce Ratei passivi comprende:

- oneri relativi al personale dipendente Euro 523.680
- altri costi per servizi Euro 733.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	9.225.454	9.217.161	8.293
Altri ricavi e proventi	86.628	76.295	10.333
Totali	9.312.082	9.293.456	18.626

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi della gestione tipica della Fondazione ammontano complessivamente a Euro 9.225.454, con un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 8.293.

Si propone di seguito la scomposizione degli stessi per tipologia di servizi.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ricavi per rette	4.397.364	4.302.723	94.641
Ricavi per rette temporanei	210.579	213.791	(3.212)
Ricavi ambulatorio fisioterapia	188.758	207.474	(18.716)
Ricavi per rette alloggi protetti	97.714	102.923	(5.209)
Contributi Ats	4.142.943	4.181.488	(38.545)
Integrazioni rette Ats	76.504	69.168	7.336
Integrazioni rette Comuni	65.210	68.922	(3.712)
Ricavi voucher DDG 10226-SAD	18.821	18.908	(87)
Altri ricavi delle prestazioni	27.561	51.764	(24.203)
Totali	9.225.454	9.217.161	8.293

La voce **Altri ricavi e proventi** si riferisce principalmente a fitti attivi, sopravvenienze, erogazioni liberali e altri proventi vari.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

L'area in cui opera la Fondazione è esclusivamente regionale conseguentemente tutti i ricavi si riferiscono all'area geografica della Lombardia.

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad Euro 372.232 e rispetto all'esercizio precedente risultano incrementati per Euro 90.155.

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Acquisto medicinali e parafarmaci	162.047
Acquisto presidi sanitari per incontinenti	79.676
Altri beni sanitari	281
Acquisto materiale di pulizia e lavanderia	8.168
Acquisto materiale per igiene ospiti	40.064
Acquisto generi alimentari	16.854
Acquisto materie di consumo	30.121
Acquisto materiale per manutenzione	17.180
Acquisto articoli per animazione	2.866
Cancelleria	4.364
Carburanti e lubrificanti	8.683
Indumenti di lavoro	1.207
Acquisto materiale di consumo vario	721
TOTALE	372.232

Costi per servizi

I costi per servizi hanno subito un incremento pari a Euro 116.152 rispetto all'esercizio precedente. Di seguito il dettaglio delle principali voci:

Descrizione	Importo
Energia elettrica	151.561
Gas riscaldamento + Energia termica	134.830
Acqua	29.423
Manutenzioni e riparazioni	146.680
Assicurazioni R.C.A.	19.829
Assicurazioni varie	28.168
Servizi di pulizia	382.457
Servizi assistenziali	240.313
Servizio mensa	799.888

Compensi professionali	96.529
Compensi prof. medici, infermieri, fisioterapisti e direz. sanitaria	767.713
Compensi co.co.co. CdA e lavoro occasionale	34.330
Spese telefoniche e cellulari	8.702
Spese postali e oneri bancari	10.142
Servizi di guardiania	55.728
Spese per formazione e visite fiscali	7.105
Servizio smaltimento rifiuti	20.514
Rimborsi indennità chilometriche	21.933
Servizi analisi	3.459
Servizio di lavanderia	33.437
Altri costi per servizi	140.974
TOTALE	3.133.715

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi sono costituiti da canoni di noleggio per:

- Presidi sanitari Euro 40.429
- Macchine d'ufficio Euro 2.885
- Autovetture Euro 3.328
- Noleggi vari Euro 272.875
- Licenze software Euro 1.134.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ed è così composta:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Salari e stipendi	3.905.014	4.102.128	(197.114)
Oneri sociali	1.166.584	1.075.784	90.800
Trattamento di fine rapporto	257.271	264.349	(7.078)
Altri costi del personale	0	1.115	(1.115)
Totali	5.328.869	5.443.376	(114.507)

Ammortamenti

L'incremento degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali è dovuto ad investimenti in software ed altri oneri aventi natura pluriennale.

Per quanto concerne gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali riportiamo qui un quadro di sintesi degli ammortamenti operati nell'esercizio:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Ammort. impianti generici	76.849	58.514	18.335
Ammort. attrezzature sanitarie	14.077	10.256	3.821
Ammort. attrezzature varie	6.358	7.196	(838)
Ammort. macchine elettrom. d'ufficio	9.934	8.808	1.126
Ammort. arredamento	51.990	48.991	2.999
Ammort. biancheria	852	638	214
Ammort. automezzi	17.083	8.542	8.541
Ammort. beni inferiori a € 516	3.549	6.170	(2.621)
Totali	180.692	149.115	31.577

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La posta non esiste. Come evidenziato in sede di commento delle relative voci di Stato patrimoniale, per le immobilizzazioni iscritte in bilancio non sono state effettuate svalutazioni.

Svalutazione crediti dell'attivo circolante

Come già evidenziato in sede di commento della voce "Crediti verso clienti" si è provveduto ad accantonare il Fondo svalutazione crediti per un importo complessivamente pari a euro 100.000.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenta un saldo positivo di Euro 1.472.

Accantonamento per rischi

Non si è proceduto ad accantonare alcuna somma a Fondi per rischi ed oneri.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è poco significativa o non diversamente allocabile quali:

Descrizione	Importo
Imposta di bollo	577
Tassa rifiuti	31.070
Diritti camerali/Imposte di registro/IMU	387
Altre imposte e tasse	2.383
Abbonamenti a riviste e giornali	2.038
Sopravvenienze passive	81.300
Multe e sanzioni	152
Altri oneri di gestione	3.191
TOTALE	121.098

Proventi e oneri finanziari

Nel corso dell'esercizio sono stati rilevati interessi attivi bancari per Euro 1.016 e interessi passivi per Euro 31.219 comprensivi di interessi passivi su mutui.

Non vi sono proventi da partecipazioni.

Conversione dei valori in moneta estera

Non sono stati contabilizzati ricavi e proventi, costi e oneri relativi ad operazioni in valuta.

Composizione dei proventi da partecipazione

La Fondazione non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono esclusivamente le imposte correnti, rilevate sulla base del valore di rendita dei fabbricati e su redditi diversi, con applicazione dell'aliquota Ires ridotta al 50% ai sensi del combinato disposto previsto dal D.P.R. n. 601 del 29.09.73 e dal D.lgs. 4.5.2001 n. 207 art. 4, co.2, per le istituzioni riordinate in aziende di servizi o in persone giuridiche private.

Non sono state rilevate né imposte anticipate né imposte differite.

La Fondazione non è altresì soggetta all'IRAP in quanto la regione Lombardia, in conformità a quanto disposto dall'art. 21 del D. Lgs 460/97, ha esentato dal pagamento dell'imposta regionale sulle attività produttive, le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale dal pagamento del tributo (art. 1, 7 e 8 Legge Regionale 18/12/2001 n.27).

Le imposte sul reddito a conto economico nel 2019 sono pari a Euro 4.771.

L'onere relativo all'esercizio corrente riguarda l'IRES calcolata sul reddito imponibile dell'esercizio. L'aliquota IRES applicata è pari al 12%.

Nota integrativa, altre informazioni

La Fondazione ha adempiuto, ove richiesto, agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003, GDPR 2016/679 e successive modifiche e integrazioni) adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Numero medio
RSA	169
CDI	5
ADI e UCPDOM	5
RSA Aperta	10
SAD	6
Totale	195

Compensi al revisore legale

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale per:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.344
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale	6.344

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Fondazione non ha costituito all'interno del patrimonio della Fondazione alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (art. 2447-decies)

Non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Viene omessa l'informativa in quanto non vi sono operazioni con parti correlate, o comunque non essendo rilevanti, sono state concluse a normali condizioni di mercato (sia a livello di prezzo che di scelta della controparte).

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Maggior termine per l'approvazione del bilancio

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso all'art. 35, comma 3, del decreto-legge Cura Italia, emanato a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il quale prevede che, per l'anno 2020, le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale e le Onlus per le quali la scadenza del termine di approvazione dei bilanci ricade all'interno del periodo emergenziale (31 gennaio 2020 – 31 luglio 2020, salvo proroghe), possono approvare i propri bilanci entro il 31 ottobre 2020, anche in deroga alle eventuali previsioni di leggi statali o regionali, regolamenti o dello statuto.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C. C.): Emergenza epidemiologica Covid-19

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra fondazione.

Nello specifico, tenuto conto della natura specifica della Fondazione e delle attività svolte nonché delle aree di mercato interessate, non vi sono elementi che possano, al momento, far presumere il venir meno del presupposto della continuità aziendale nel perseguimento delle finalità istituzionali.

La Fondazione ha, comunque, valutato la possibilità di aderire, per contrastare la temporanea flessione di mercato in corso nel primo semestre 2020 e mantenere gli opportuni equilibri economico-finanziari, alle forme agevolative concesse dai vari decreti normativi promossi in tale periodo, attuando altresì nel pieno rispetto di quanto previsto dal DPCM dell'8 marzo 2020 (contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19) tutte le disposizioni normative al fine di poter operare nelle migliori condizioni possibili di protezione della salute, garantendo i servizi indispensabili agli ospiti e la tutela del personale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi dell'art. 2497-bis c.c.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della Fondazione non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Informativa di cui alla legge 4.8.2017, n. 124, art. 1, co. 125-129:

AGENZIA DELLE ENTRATE	€ 2.346,12
AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE BERGAMO - ATS BG	€ 4.281.364,96
ASL TO 4 Distretto di Cuornè	€ 5.817,33
CITTA' DI CAPRIATE SAN GERVASIO	€ 4.800,00
COMUNE DI BERGAMO	€ 12.717,60
COMUNE DI BONATE SOPRA	€ 10.934,76
COMUNE DI BONATE SOTTO	€ 816,00
COMUNE DI MOZZO	€ 2.997,49
COMUNE DI PONTE SAN PIETRO	€ 9.859,32
COMUNE DI SERIATE	€ 3.690,87
COMUNE DI STROZZA	€ 1.000,00
COMUNE DI VALBREMBO	€ 29.029,71
INAIL	€ 4.086,87

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente al risultato di gestione, *il Consiglio di amministrazione* propone di portare a nuovo il disavanzo di gestione pari a Euro 422.151,77.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della Fondazione tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Brembate di Sopra, 15 settembre 2020

Il Presidente del CdA
(Dott. Cesare Maffeis)